



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 82/SN/RM2012

Roma, 23 marzo 2012

NOTIZIARIO N° 36

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: ORA LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEI PASSAGGI ECONOMICI È PIÙ VICINO!!!! E sulla valutazione dei titoli si decide il 3 aprile.

A margine della riunione relativa all'interruzione delle trattative sindacale in Lombardia, si è iniziato a parlare, pur informalmente, dei problemi riguardanti le graduatorie dei passaggi economici uscite il 12 marzo scorso.

Per maggior comprensione elenchiamo i tre filoni sui quali si è concentrata la discussione:

Scorrimento delle graduatorie: su questo punto, salvo smentite degli interessati, sembra si possa assistere a una ritrovata unità sindacale.

Pur se con accenti diversi e con modalità tutte da trovare, pare che tutti convergano sulla richiesta all'amministrazione - già formalizzata dalla FLP Finanze all'indomani dell'uscita delle graduatorie (vedi Notiziario FLP Finanze n. 31) - di concludere immediatamente un accordo che dia attuazione all'accordo di programma e quindi allo scorrimento, con aggiornamento dei titoli, delle graduatorie per gli anni 2011-2013 utilizzando subito le somme fisse e ricorrenti disponibili e già quantificabili per il 2011.

Valutazione titoli: sono pervenute numerose e-mail in questi giorni sulla mancata valutazione di alcuni titoli professionali e finanche di servizio. **Abbiamo perciò chiesto nei giorni scorsi all'amministrazione un'interpretazione autentica dell'accordo, per la terza volta.**

Dobbiamo dire, a onor del vero, che l'agenzia ha le idee abbastanza confuse sulla differenza tra un contratto di tipo privatistico e una norma, ma il problema vero è che nessuno pare abbia intenzione di sporcarsi le mani con un'interpretazione autentica; siamo comunque riusciti a "strappare" - è proprio il caso di dirlo - una sessione di





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



contrattazione che è qualcosa in più del semplice monitoraggio previsto dall'accordo e chiesto da più di una sigla sindacale. Quello che vogliamo è che l'amministrazione non decida da sola quali sono i titoli valutabili. La sessione contrattuale è quindi stata fissata al 3 aprile in modo da potere in tempi brevi decidere, eventualmente modificare le graduatorie, e poter pagare con il cedolino di maggio sia i passaggi sia, soprattutto, il salario aziendale a coloro che non risulteranno destinatari dei passaggi economici.

Questione del 10% riservata ai direttori regionali: e qui vengono le note dolenti.

Si, perché come avevamo ampiamente previsto (infatti abbiamo inserito un'apposita nota all'accordo) l'agenzia non è stata in grado di gestire una cosa delicata come la meritocrazia. Nelle parole della parte pubblica alle nostre obiezioni sono echeggiati pericolosamente ragionamenti brunettiani cioè l'applicazione di un concetto ideologico della meritocrazia che si riduce al momento del giudizio anziché costruire un percorso trasparente e obiettivo che permetta a tutto il personale - dirigenza compresa - di crescere. Questa sorta di "catarsi" ci è totalmente estranea e la pochezza dell'amministrazione nell'affrontare un momento così importante non è tanto nelle patologie riscontrate nell'applicazione in alcune regioni ma nel totale pressapochismo con il quale l'agenzia ha affrontato la procedura. Mancanza di formazione dei dirigenti, completa assenza di una procedura, addirittura la mancata pubblicazione delle motivazioni riguardo alla scelta dei lavoratori da includere nel 10%, che rischia di penalizzare per paradosso anche coloro che hanno ricevuto il riconoscimento.

A questo proposito altrettanto paradossale è stata la giustificazione della parte pubblica alle contestazioni della FLP Finanze: non sono state pubblicate le motivazioni perché non era previsto dall'accordo ma siamo disponibili a firmare subito un accordo e rendere pubbliche le motivazioni.

A parte che era stato più volte garantito al tavolo di contrattazione che le motivazioni sarebbero state pubblicate, quello che ci chiediamo è se si possa ridurre una cosa importante come la trasparenza a mera burocratizzazione della stessa (c'è accordo pubblico la motivazione, non c'è accordo non la pubblico).

Quello che è certo è che le forze sindacali che credono fermamente nel concetto di merito - quale la FLP Finanze ritiene di essere - non firmeranno altri accordi che prevedano l'applicazione di criteri meritocratici senza aver prima la garanzia che vi sia una controparte affidabile che li applica.

L'UFFICIO STAMPA

